

VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO

CRITERI PER LO SVOLGIMENTO E LA VALUTAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

(Da deliberare nel corso della riunione preliminare d'esame)

QUADRO NORMATIVO

- o **Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297** – Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.
- o **Decreto ministeriale 8 marzo 1999, n. 275** – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- o **Decreto legislativo 19 febbraio 2004, n. 59** – “*Norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione*” e, in particolare, l'art. 11 relativo alla valutazione, scrutini ed esami.
- o **Decreto Legge 7 settembre 2007, n. 147 convertito con modificazioni dalla legge 25 ottobre 2007, n. 176** – “*Disposizioni urgenti per assicurare l'ordinato avvio dell'anno scolastico 2007-2008..*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 4, lettere a e b, relativamente al giudizio di ammissione e all'istituzione di una prova scritta a carattere nazionale per l'esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione.
- o **Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169**, in particolare gli art. 2 e 3 relativi alla valutazione del comportamento degli studenti e alla valutazione sul rendimento scolastico degli studenti.
- o **D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122** – Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del Decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169.
- o **Circolare Ministeriale n. 32, del 13 marzo 2009** – A.s. 2008/09, esame di Stato conclusivo primo ciclo di istruzione: prova nazionale – candidati privatisti.
- o **Circolare ministeriale n. 50 del 20 maggio 2009** – Disposizioni in vista della conclusione dell'anno scolastico 2008/09.
- o **Circolare ministeriale n. 51 del 20 maggio 2009** – Anno scolastico 2008/09 – Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- o **Circolare ministeriale n. 49 del 20 maggio 2010** – Anno scolastico 2009/10 – Valutazione degli alunni ed esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
- o **Circolare ministeriale n.° 20 del 4.3.2011** – Validità anno scolastico

PREMESSA

“L'esito dell'esame conclusivo del primo ciclo è espresso con valutazione complessiva in decimi e illustrato con una certificazione analitica dei traguardi di competenza e del livello globale di maturazione raggiunti dall'alunno”.

“Il voto finale è costituito dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5.”

Al termine del primo ciclo di istruzione, la prova d'esame è da considerarsi come un bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'arco del triennio di scuola secondaria di I grado, ma è anche un momento di verifica dell'azione educativo didattica impostata e svolta dal Consiglio di classe. L'ammissione all'esame di Stato, ai sensi dell'art.11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo 19 febbraio 2004, n. 59, e successive modificazioni è disposta, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei confronti dell'alunno che ha conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Il giudizio di idoneità di cui all'art. 11, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, è espresso dal consiglio di classe in decimi considerando tutto il **percorso scolastico** compiuto dall'allievo nell'arco scuola secondaria di I grado.

Il voto di ammissione, oltre a considerare i risultati ottenuti nelle singole discipline, deve perciò tener conto anche dei seguenti elementi:

- ✓ partecipazione alle attività didattiche;
- ✓ applicazione, in classe e a casa;
- ✓ acquisizione di un metodo di lavoro;
- ✓ interesse per le discipline di studio;
- ✓ progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza;
- ✓ risultati ottenuti rispetto alle effettive potenzialità dell'alunno;
- ✓ competenze chiave e abilità trasversali.

Si segnala l'importanza di cogliere sempre nella valutazione i punti di forza dello studente anziché operare con semplice criterio matematico. Riguardo alla formulazione del voto di ammissione in decimi, si dovrà distinguere

l'ammissione a maggioranza da ammissione all'unanimità. Ogni Consiglio di classe predisporrà quindi la relazione finale in base ai seguenti criteri:

- ✓ Profilo della classe e livello di socializzazione nel triennio
- ✓ Caratteristiche socio-ambientali del gruppo classe
- ✓ Obiettivi educativi e didattici previsti
- ✓ Interventi di supporto messi in atto dal Consiglio di classe per gli alunni in difficoltà e relativi risultati raggiunti
- ✓ Metodi, mezzi e strumenti utilizzati
- ✓ Modalità e criteri per la verifica e la valutazione
- ✓ Attività interdisciplinari, progettuali e extra curricolari svolte nel triennio
- ✓ Uscite didattiche e visite di istruzione effettuate
- ✓ Progetti speciali realizzati

DECISIONI COLLEGIALI

La Commissione d'esame, nel corso della riunione preliminare, propone le seguenti modalità operative per gli esami da deliberare a maggioranza secondo le indicazioni del Collegio docenti:

1. Il colloquio pluridisciplinare condotto dall'intera Commissione esaminatrice non sarà la somma di distinti colloqui, ma dovrà svolgersi con la massima coerenza possibile nella trattazione dei vari argomenti. Esso dovrà consentire di valutare la **maturazione globale dell'alunno** e potrà riguardare gli approfondimenti delle singole discipline di studio e altri elementi derivanti da qualificate esperienze realizzate. Il colloquio inizierà sempre con la trattazione di un argomento a piacere scelto dal candidato dal quale sarà possibile sviluppare una **mappa concettuale** che guidi il colloquio oppure fare riferimento ad un **elaborato scritto** predisposto appositamente per gli esami (tesina).
2. Per le discipline a carattere operativo (tecnologia, arte e immagine, musica, attività motorie) il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno, evitando così che si risolva in accertamenti di carattere esclusivamente teorico. A tale scopo si utilizzeranno **gli elaborati** presentati dagli alunni.
3. Le prove scritte per le due lingue comunitarie saranno svolte nella **stessa mattinata**. Verrà consegnato per primo il testo della prova d'inglese. Dopo aver completato lo scritto relativo alla prima prova, alla fine della pausa prevista, ciascun alunno riceverà il testo dello scritto di francese. Il tempo a disposizione per le due prove sarà di quattro ore intervallato da una pausa di quindici minuti.
4. La valutazione finale degli alunni con disabilità certificata sarà operata sulla base del Piano Educativo Individualizzato, al fine di valutarne il processo formativo in rapporto alle loro potenzialità ed ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali. Gli alunni potranno svolgere una o più **prove differenziate**, in linea con gli interventi educativo - didattici attuati sulla base del PEI, secondo le previsioni contenute nell'art. 318 del Testo Unico. La sottocommissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte degli alunni diversamente abili.
5. Per quanto riguarda gli alunni con diagnosi specialistica di Dislessia o di altri disturbi specifici di apprendimento (DSA), che comunque dovranno sostenere tutte le prove scritte, in base alla recente normativa essi avranno diritto all'impiego di **strumenti compensativi e dispensativi** indicati nel PDP e ritenuti più idonei dalla Sottocommissione, oltre all'eventuale assegnazione di maggior tempo a disposizione per lo svolgimento delle prove. L'elenco degli alunni e dei relativi strumenti compensativi sarà inserito nel verbale della riunione preliminare d'esame.
6. I livelli di apprendimento degli alunni con cittadinanza non italiana, pur effettuando loro tutte le prove previste, verranno valutati in relazione alla loro **effettiva conoscenza della lingua italiana**.
7. La prova scritta a carattere nazionale prevista dalla Legge n. 176/2007 è volta a verificare i livelli generali e specifici conseguiti dagli alunni negli apprendimenti di italiano e matematica e **concorrerà alla valutazione finale**.
8. La certificazione delle competenze avverrà mediante l'utilizzo del modello allegato.

CRITERI GENERALI

- Nella predisposizione delle prove scritte sarà necessario graduare la difficoltà inserendo in ogni prova una **parte iniziale non consequenziale, semplice e accessibile** ad ogni alunno, in modo che ognuno possa affrontarla con tranquillità.
- Nella valutazione delle prove scritte sarà necessario indicare la non sufficienza esclusivamente con un **cinque**, in modo da non abbassare eccessivamente la media finale.
- Il colloquio orale dovrà essere opportunamente guidato in modo da permettere ad ogni candidato di esprimere tutte le **proprie potenzialità** in qualsiasi ambito.
- La frazione di voto, in base al D.P.R. 122, deve essere arrotondata **all'unità superiore** per frazioni pari o superiori a 0,50.

SISTEMA DI MISURAZIONE PER DEFINIRE IL GIUDIZIO SINTETICO FINALE

La sottocommissione, al momento della valutazione dell'esame, prende atto dell'attribuzione

dei punteggi nelle seguenti voci:

- 1. voto di ammissione all'esame**
- 2. voto dello scritto di italiano**
- 3. voto dello scritto di matematica**
- 4. voto dello scritto di inglese**
- 5. voto dello scritto di francese**
- 6. voto della prova nazionale**
- 7. voto del colloquio pluridisciplinare**

Il voto finale è costituito dalla **media matematica** decimi ottenuti nelle singole prove e nel giudizio di ammissione arrotondata all'unità superiore per frazione pari o superiore a 0,5. Non è consentita la media ponderale.

Valutazione delle prove scritte non strutturate

La valutazione delle prove scritte non strutturate verrà espressa con voti decimali, scaturiti da griglie di valutazione predisposte nell'ambito di ciascun dipartimento e, qui di seguito riportate.

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA di valutazione e correzione
 TIPOLOGIA A - ESPOSIZIONE IN CUI IL CANDIDATO POSSA ESPRIMERE ESPERIENZE REALI O COSTRUZIONI DI
 FANTASIA (SOTTO FORMA DI CRONACA, DIARIO, LETTERA, RACCONTO O INTERVISTA).**

ELEMENTI DI VALUTAZIONE

Qualità del contenuto PUNTEGGIO

1. Possesso di adeguate conoscenze relative all'argomento scelto	1=lacunoso	2=parziale	3=essenziale	4= buono	5=esauriente	6=approfondito
---	------------	------------	--------------	----------	--------------	----------------

Organizzazione del contenuto PUNTEGGIO

2. Pertinenza alla traccia	1=deficitaria	2=parziale	3=essenziale	4=aderente	5=completa	6=ampia e approfondita
3. Abilità relativa alla specifica tipologia testuale richiesta (cronaca, diario, lettera, racconto)	1=lacunosa	2=modesta	3=accettabile	4=adeguata	5=rispondente	6=spiccata
4. Attitudine alla costruzione di un discorso organico, coerente e originale	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6=ampia e approfondita

Esposizione / aspetti formali PUNTEGGIO

5. Ortografia, Morfologia, Sintassi Lessico (proprietà espositiva)	1= gravi errori deficitario	2=diffusi errori; limitato	3=sporadici errori; semplice	4=testo corretto; specifico	5=forma chiara e scorrevole; ricco e articolato	6=competenza brillante; eccellente proprietà
---	--------------------------------	----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------	--	---

Misurazione	Voto	Descrittori	Giudizio sintetico
30 – 29	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
28 – 26	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
25 – 23	8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
22 – 20	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Buono
19	6½	Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Più che sufficiente
18	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
17 – 16	5½	Obiettivi essenziali appena raggiunti	Quasi sufficiente
15 – 14	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13 – 11	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente
10 – 8	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave insufficienza
7 – 5	2	Non si evidenziano elementi accertabili	Preparazione nulla
4 – 0	1	Non si evidenziano elementi accertabili	Rifiuto

Punti:...../30

VOTO

**PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA di valutazione e correzione
TIPOLOGIA C - RELAZIONE SU UN ARGOMENTO DI STUDIO, ATTINENTE A QUALSIASI DISCIPLINA.**

INDICATORI

PUNTEGGIO

1. Pertinenza, rigurosità, completezza dei contenuti	1=frammentaria	2= parziale	3= essenziale	4= buona	5= ampia	6=approfondita
2. Proprietà espositiva	1=deficitaria	2= limitata	3= semplice	4= specifica	5= ricca	6=eccellente
3. Correttezza grammaticale	1=gravi errori	2= diffusi errori	3= sporadici errori	4= testo corretto	5= forma chiara e scorrevole	6=eccellente competenza
4. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6= spiccata
5. Elaborazione personale e capacità critica	1=inconsistente	2=confusa	3=nozionistica	4= discreta	5=autonoma e motivata	6=originale e creativa

Misurazione	Voto	Descrittori	Giudizio sintetico
30 – 29	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
28 – 26	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
25 – 23	8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
22 – 20	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Buono
19	6½	Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Più che sufficiente
18	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
17 – 16	5½	Obiettivi essenziali appena raggiunti	Quasi sufficiente
15 – 14	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13 – 11	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente
10 – 8	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave insufficienza
7 – 5	2	Non si evidenziano elementi accertabili	Preparazione nulla
4 – 0	1	Non si evidenziano elementi accertabili	Rifiuto

Punti:...../30

VOTO

PROVA SCRITTA DI ITALIANO – GRIGLIA di valutazione e correzione
TIPOLOGIA B - TRATTAZIONE DI UN ARGOMENTO DI INTERESSE CULTURALE O SOCIALE CHE CONSENTA
L'ESPOSIZIONE DI RIFLESSIONI PERSONALI.

INDICATORI

PUNTEGGIO

1. Pertinenza delle informazioni Rispetto delle caratteristiche della tipologia testuale	1=deficitaria mancato	2= parziale modesto	3= essenziale accettabile	4= aderente adeguato	5= completa rispondente	6= ampia e approfondita spiccata
2. Ricchezza informativa, completezza dei contenuti	1=lacunosa	2= parziale	3= essenziale	4= complessiva	5= esauriente	6= approfondita
3. Proprietà espositiva Correttezza grammaticale	1=deficitaria gravi errori	2= limitata diffusi errori	3= semplice sporadici errori	4= buona testo corretto	5= ricca forma chiara e scorrevole	6= brillante eccellente competenza
4. Articolazione, coesione e coerenza dell'argomentazione	1=deficitaria	2=parziale	3= elementare	4= adeguata	5=completa	6= spiccata
5. Elaborazione personale e capacità critica	1=inconsistente	2=confusa	3=nozionistica	4= discreta	5=autonoma e motivata	6=originale e creativa

Misurazione	Voto	Descrittori	Giudizio sintetico
30 – 29	10	Pieno e lodevole raggiungimento degli obiettivi	Eccellente
28 – 26	9	Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi	Ottimo
25 – 23	8	Completo raggiungimento degli obiettivi	Distinto
22 – 20	7	Complessivo raggiungimento degli obiettivi	Buono
19	6½	Adeguate raggiungimento degli obiettivi	Più che sufficiente
18	6	Raggiungimento degli obiettivi essenziali	Sufficiente
17 – 16	5½	Obiettivi essenziali appena raggiunti	Quasi sufficiente
15 – 14	5	Raggiungimento parziale degli obiettivi	Mediocre
13 – 11	4	Lacunoso raggiungimento degli obiettivi	Non sufficiente
10 – 8	3	Mancato raggiungimento degli obiettivi	Grave insufficienza
7 – 5	2	Non si evidenziano elementi accertabili	Preparazione nulla
4 – 0	1	Non si evidenziano elementi accertabili	Rifiuto

Punti:...../30

VOTO

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
DELLA PROVA SCRITTA DI LINGUA STRANIERA**

Indicatori	10	9	8	7	6	<6
Organizzazione del testo	Riduce il testo con coerenza e coesione, individuando adeguati rapporti di subordinazione che organizza autonomamente e appropriatamente	Riduce il testo con coerenza e coesione, individuando i rapporti di subordinazione e riportandoli così come trascritti nel testo	Riduce il testo con coerenza e coesione, riferendone adeguatamente il senso generale	Riduce il testo in maniera abbastanza coerente e coesa, senza interventi autonomi	Riporta testualmente e frasi presenti nel testo, che ne rendono fedelmente il significato generale	Non individua le informazioni essenziali. L'organizzazione del testo è faticosa e poco corretta
Funzione del testo	Riconosce il tipo di testo e la funzione dei connettivi nel discorso riutilizzandoli in maniera opportuna ed adeguata, arricchendo con il loro uso il testo prodotto e rendendolo fluido	Individua le idee centrali ed utilizza i connettivi in modo adeguato, dando sostanza al testo prodotto	Individua le idee centrali ed utilizza i connettivi in modo appropriato	Individua le idee centrali ed utilizza i connettivi in modo essenziale	Individua le idee centrali ma utilizza i connettivi in modo ripetitivo e non sempre appropriato	Non individua le idee centrali e non riconosce la funzione dei connettivi né li utilizza

Indicatori	10	9	8	7	6	<6
Logica sequenziale	Riconosce e ricostruisce la sequenza di eventi. Individua agevolmente i nessi di causa-effetto e li riproduce autonomamente nella ricostruzione e appropriatamente	Riconosce e ricostruisce la sequenza di eventi. Individua agevolmente i nessi di causa-effetto e li ripropone così come li presenta il testo	Riconosce e ricostruisce la sequenza di eventi. Individua agevolmente i nessi di causa-effetto	Ricostruisce e la sequenza degli eventi presentati già nel testo in maniera cronologica	Ricostruisce solo le sequenze già cronologicamente organizzate e non riconosce i nessi di causa effetto	Non sa ricostruire le sequenze logiche e non riconosce i nessi tra causa ed effetto
Scorrevolezza e fluidità della lingua	Il testo è agevole, scorrevole, fluido, senza interruzioni e vuoti anche nella complessità della riorganizzazione	Il testo è agevole e fluido	Il testo è agevole e semplice nella fluidità	Il testo è abbastanza fluido e non sempre scorrevole	IL testo è talvolta faticoso, ma comprensibile	Il testo è incoerente, poco intellegibile e incoerente
Correttezza grammaticale	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture utilizzate sono sempre adeguate. Il lessico è vario e usato opportunamente	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture grammaticali sono adeguate, il lessico non sempre è vario	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture grammaticali e morfosintattiche non sempre sono adeguate, il lessico non sempre è vario	Si rileva qualche errore grammaticali. Le strutture grammaticali non sono sempre adeguate, il lessico è ripetitivo	Sono presenti errori non gravi. L'uso delle strutture è faticoso e denota disorientamento	Molti e gravi errori. Uso scoordinato delle strutture.

RISPONDERE AD UN QUESTIONARIO RELATIVO AD UN BRANO

Indicatori	10	9	8	7	6	<6
Individuare l'idea generale	Riesce agevolmente ad individuare l'idea centrale e a riferirla con un lessico autonomo e appropriato, non riportato dal testo, ma arricchita di spunti personali coerenti	Riesce agevolmente ad individuare l'idea centrale e a riferirla con un lessico autonomo e appropriato	Coglie l'idea centrale se le domande sono guidate e vi risponde correttamente e appropriatamente, riportando il lessico del testo	Coglie molti elementi dimostrando di aver colto anche l'idea centrale sebbene vi risponda in maniera semplice e senza elaborazioni.	Individua solo alcuni elementi ma dimostra di non essere in grado di cogliere l'idea centrale	Non si orienta nella comprensione del brano
Ricerca di informazioni specifiche	Scorre agevolmente il testo, riconoscendone e tutti i tipi di informazione richieste e ricostruendole con padronanza e fluidità	Localizza le informazioni secondarie e le contestualizza in costrutti semplici	Localizza le informazioni secondarie se già inseriti in costrutti semplici	Individua le informazioni specifiche e le riporta fedelmente dal testo	Coglie alcune informazioni specifiche quando queste sono rappresentate esattamente come nel brano	Non individua alcuna informazione specifica
Inferenze	Deduce il significato di vocaboli non noti. Riesce a compiere inferenze per dedurre informazioni non esplicite	Deduce il significato di vocaboli non noti. Riesce a compiere inferenze per dedurre informazioni esplicite	Compie inferenze concettuali di natura semplice e interpreta il significato di molte parole non note dal contesto	Deduce il significato di alcune parole e compie qualche inferenza semplice	Deduce solo il significato di qualche parola inserita in un contesto familiare	Non compie alcun tipo di inferenza
Individuare fatti e opinioni	Individua il punto di vista e distingue agevolmente fra fatti ed opinioni, apportando contributi personali	Individua il punto di vista e distingue agevolmente fra fatti ed opinioni,	Individua il punto di vista se è espresso esplicitamente e distingue solo le opinioni, se sono evidenziate	Individua il punto di vista ma commette sovrapposizioni tra fatti ed opinioni,	Solo in alcuni punti riesce a cogliere le opinioni ma non le distingue dai fatti e non coglie il punto di vista	Non comprende il punto di vista e non coglie fatti ed opinioni

Indicatori	10	9	8	7	6	<6
Correttezza grammaticale	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture utilizzate sono sempre adeguate. Il lessico è vario e usato opportunamente. Nella formulazione delle risposte è autonomamente produttivo e originale	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture grammaticali sono adeguate, il lessico non sempre è vario e originale	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture grammaticali e morfosintattiche non sempre sono adeguate, il lessico delle risposte è riportato dal testo e non sempre è vario	Si rileva qualche errore grammaticali. Le strutture grammaticali non sono sempre adeguate, il lessico delle risposte è ripetitivo	Sono presenti errori non gravi che tuttavia non inficiano la comprensione	Molti e gravi errori., la cui entità non permette di comprendere le risposte

REDAZIONE DI UNA LETTERA

Indicatori	10	9	8	7	6	<6
Organizzazione del testo	Sa organizzare il testo in maniera sicura e articolata, individuando adeguati rapporti di subordinazione e connessione che organizza autonomamente e appropriatamente	Sa organizzare il testo con coerenza e coesione, individuando i rapporti di subordinazione e connessione	Organizza il testo con coerenza e coesione, in maniera lineare e fluida utilizzando semplici connessioni.	Il testo prodotto è semplice e lineare, riporta semplici connessioni e subordinazioni	Il testo è comprensibile ma manca di coesione e di adeguato uso della subordinazione e della connessione	Il testo è riprodotto con qualche frase ripresa dalla traccia senza alcuna sequenza logica e connessione
Appropriatezza	Conosce ed usa adeguatamente il tipo di registro comunicativo da impiegare e padroneggia gli elementi linguistici utili impiegandoli in maniera opportuna ed adeguata, arricchendo con il loro uso variegato il testo prodotto e rendendolo fluido	Padroneggia agevolmente gli elementi linguistici; sceglie stile e registro comunicativi appropriati	Le funzioni comunicative e gli elementi linguistici sono adeguati e opportunamente contestualizzati.	Le funzioni comunicative e gli elementi linguistici sono adeguati	Funzioni, stile e registro non sempre sono adeguati al contesto	Non è in grado di individuare il tipo di registro e di utilizzarlo da usare

Indicatori	10	9	8	7	6	<6
Lessico	Il lessico è ricco, appropriato, personale, originale, complesso e variegato			Il lessico è semplice ma appropriato	Il lessico è limitato e ripetitivo	Il lessico è inappropriato
Scorrevolezza e fluidità della lingua	Il testo è agevole, scorrevole, fluido, senza interruzioni e vuoti anche nella complessità della riorganizzazione	Il testo è agevole e fluido	Il testo è agevole e semplice nella fluidità	Il testo è abbastanza fluido e non sempre scorrevole	IL testo è talvolta faticoso, ma comprensibile	Il testo è incoerente, poco intellegibile e incoerente
Correttezza grammaticale	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture utilizzate sono sempre adeguate. Il lessico è vario e usato opportunamente	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture grammaticali sono adeguate, il lessico non sempre è vario	Non sono presenti errori grammaticali. Le strutture grammaticali e morfosintattiche non sempre sono adeguate, il lessico non sempre è vario	Si rileva qualche errore grammaticali. Le strutture grammaticali non sono sempre adeguate, il lessico è ripetitivo	Sono presenti errori non gravi. L'uso delle strutture è faticoso e denota disorientamento	Molti e gravi errori. Uso scoordinato delle strutture.
Interazione						

Griglia di valutazione prova scritta di matematica

INDICATORI	OBIETTIVI FORMATIVI	DESCRITTORI
NUMERI SPAZIO E FIGURE RELAZIONI DATI E PREVISIONI	Conoscenza specifica della disciplina	Capacità di: 1) apprendere le regole matematiche e l'insieme dei n° reali
	Applicazione di regole e procedimenti operativi	1) applicare regole e proprietà 2) attribuire alle proprietà i termini corrispondenti 3) usare con sicurezza tecniche di calcolo
	Uso di capacità logiche ed argomentative per la risoluzione di situazioni problematiche	1) individuare il problema, 2) rilevare i dati e formulare ipotesi 3) Conoscere procedimenti diversi per giungere a soluzioni 4) Rilevare costanti e variabili
	Uso del linguaggio specifico	1) capacità di comprendere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Alunno _____	classe^ sez. _____	Verifica del giorno _____																								
Valutazione complessiva del <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> test = =		<table border="1"> <thead> <tr> <th>Voto</th> <th>Punteggio</th> <th>Percentuale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>10</td> <td></td> <td>95-100 %</td> </tr> <tr> <td>9</td> <td></td> <td>85-94 %</td> </tr> <tr> <td>8</td> <td></td> <td>75-84 %</td> </tr> <tr> <td>7</td> <td></td> <td>65-74 %</td> </tr> <tr> <td>6</td> <td></td> <td>55-64 %</td> </tr> <tr> <td>5</td> <td></td> <td>45-54 %</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td></td> <td>0-44 %</td> </tr> </tbody> </table>	Voto	Punteggio	Percentuale	10		95-100 %	9		85-94 %	8		75-84 %	7		65-74 %	6		55-64 %	5		45-54 %	4		0-44 %
Voto	Punteggio	Percentuale																								
10		95-100 %																								
9		85-94 %																								
8		75-84 %																								
7		65-74 %																								
6		55-64 %																								
5		45-54 %																								
4		0-44 %																								
Conoscenza specifica dei contenuti = Applicazione di regole e procedimenti operativi = Uso di capacità logiche ed argomentative per la risoluzione di situazioni problematiche = Uso del linguaggio specifico =																										
(Voto = Punt. Grezzo x 10 / Punt. Max)																										

$$VOTO = \left(\frac{PG \cdot 10}{PM} \right) = \left(\frac{\dots \cdot 10}{PM} \right) = \dots$$

Formula da usare per calcolare la valutazione parziale

Legenda: P.G. punteggio grezzo

P.M. punteggio massimo della prova)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO data		sezione			
Indicatori		Conoscenze	Competenze	Capacità	Metacognizione
<i>Bande di oscillazione</i>		Conoscenze disciplinari, pluridisciplinari	Uso della lingua e del linguaggio specifico. Sicurezza e precisione nell'esposizione	Capacità di analisi, sintesi, elaborazione, collegamento e valutazione	Capacità di approfondimento e autocorrezione
1÷ 2	nullo				
3	assolutamente insufficiente				
4	gravemente insufficiente				
5	insufficiente				
6	sufficiente				
7	discreto				
8	distinto				
9	ottimo				
10	eccellente				

Punteggio complessivo _____/10

Il punteggio complessivo è dato dalla media dei punteggi attribuiti ai singoli indicatori.

Esso sarà arrotondato per eccesso nel caso di frazione decimale pari o superiore a 0,50.

GIUDIZIO DI AMMISSIONE ALLE PROVE DI ESAME DI STATO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

ALUNNO _____

CLASSE _____

Durante il triennio ha seguito e partecipato alle attività didattiche (1) _____,
evidenziando un (2) _____ grado di maturità e di responsabilità nei confronti del
dialogo educativo. Ha potenziato in modo (3) _____ le abilità
logiche ed ha acquisito un (4) _____ metodo di studio,
evidenziando _____ (5) capacità di riflessione e di sintesi delle
conoscenze _____ (6) _____ discipline.

Il suo comportamento è stato _____ (6).

La sua partecipazione alle attività extracurricolari di _____ (indicare a cosa
ha partecipato) ha/non ha rappresentato un valore aggiunto alla sua preparazione.

Voto di ammissione espresso in decimi _____

Consiglio orientativo _____

1. attivamente, assiduamente, proficuamente, costantemente, a fasi alterne, superficialmente, saltuariamente.
2. eccellente – ottimo – buono – adeguato – sufficiente
3. ottimo – apprezzabile – adeguato – modesto – essenziale
4. valido efficace autonomo preciso ordinato superficiale impreciso inefficace
5. eccellenti ottime notevoli buone adeguate sufficienti
6. tutte – quasi tutte – alcune – poche
7. eccellente – ottimo – distinto – buono – sufficiente

NOTA AI DOCENTI

Ovviamente il presente schema ha valore orientativo e può essere usato anche più di un aggettivo per descrivere compiutamente le caratteristiche culturali degli studenti.

Ciò che va tenuto ben in considerazione è la congruenza tra voto finale e griglia di comparazione (ALL.1), CHE DEVE ESSERE TENUTA NELLA DEBITA CONSIDERAZIONE NELLA STESURA DEL GIUDIZIO DI AMMISSIONE.

SCHEMA DI GIUDIZIO GLOBALE

ALUNNO _____
CLASSE _____

L'alunno, nelle prove d'esame, ha confermato/dimostrato/evidenziato un

(1)_____grado di maturità e di responsabilità nei confronti del dialogo educativo.

Ha fatto rilevare (2)_____competenze, conoscenze e abilità ed ha dimostrato di possedere un (3)_____metodo di studio,

evidenziando_____ (4) capacità di riflessione e di sintesi delle conoscenze_____ (5)_____ discipline.

Voto finale espresso in decimi_____

Consiglio orientativo_____

1. eccellente – ottimo – adeguato– buono – sufficiente
2. eccellenti - ottime – apprezzabili – adeguate – modeste – essenziali
3. valido efficace autonomo preciso ordinato superficiale impreciso inefficace
4. eccellenti ottime notevoli buone adeguate sufficienti
5. tutte – quasi tutte – alcune – poche
6. eccellente – ottimo – distinto – buono – sufficiente

NOTA AI DOCENTI

Ovviamente il presente schema ha valore orientativo e può essere usato anche più di un aggettivo per descrivere compiutamente le caratteristiche culturali degli studenti.

Ciò che va tenuto ben in considerazione è la congruenza tra voto finale e griglia di comparazione CHE DEVE ESSERE TENUTA sempre NELLA DEBITA CONSIDERAZIONE

CERTIFICAZIONE FINALE

Il Dirigente scolastico e il Presidente della Commissione d'esame

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti, ai giudizi definiti dal consiglio di classe, agli esiti conseguiti e alle documentazioni acquisite in sede di esame di Stato;

CERTIFICANO

L'alunna/o

Nata/o a il

Ha superato l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione con la valutazione finale di.....

Tenuto conto del percorso scolastico e delle prove d'esame ha conseguito i seguenti **livelli di competenza** nelle discipline di studio.

(assegnare un voto da 6 a 10 accanto a ciascuna competenza conseguita)

1) COMPETENZE LINGUISTICHE [] <i>riconoscimento delle principali caratteristiche linguistiche e comunicative dei testi</i> [] <i>impiego funzionale dei registri linguistici</i> [] <i>produzione di testi scritti in forme adeguate allo scopo e al destinatario</i> [] <i>apprezzamento di generi poetici e narrativi</i>	
2) COMPETENZE IN LINGUE COMUNITARIE Inglese [] <i>comprensione essenziale degli elementi principali di un discorso</i> [] <i>partecipazione a conversazioni semplici su argomenti di varia tipologia e genere</i> [] <i>scrittura di testi semplici e coerenti</i> Francese [] <i>comprensione e utilizzo di espressioni d'uso quotidiano</i> [] <i>interazione colloquiale con altri su argomenti personali</i> [] <i>scrittura di semplici testi</i>	
3) COMPETENZE SCIENTIFICHE [] <i>osservazione della realtà per riconoscere relazioni, modificazioni, rapporti causali</i> [] <i>comprensione degli elementi tipici dell'ambiente naturale e antropico</i> [] <i>sviluppo di atteggiamenti di studio e ricerca nei confronti della realtà naturale</i>	
4) COMPETENZE MATEMATICHE [] <i>lettura della realtà e risoluzione di problemi concreti e significativi</i> [] <i>raccolta, organizzazione, rappresentazione e interpretazione dei dati</i> [] <i>padronanza dei concetti fondamentali della matematica e riflessione sui principi e sui metodi applicati</i> [] <i>uso del linguaggio e dei simboli matematici</i>	
5) COMPETENZE TECNICHE E INFORMATICHE [] <i>analisi e rappresentazione dei processi attraverso modelli e grafici</i> [] <i>scelta di mezzi e modalità operative</i> [] <i>applicazione critica del teorico progettato e validato</i> [] <i>impiego della videoscrittura, dei principali programmi informatici per archiviazione dati, e creazione e lettura immagini</i> [] <i>selezione di siti web e uso mirato di motori di ricerca</i>	
6) COMPETENZE STORICO-GEOGRAFICHE [] <i>identificazione e descrizione delle peculiari caratteristiche fisico-antropologiche del territorio</i> [] <i>padronanza nell'uso dei linguaggi specifici delle discipline</i> [] <i>padronanza nell'impiego della documentazione e della osservazione per la conoscenza di delle realtà storiche e geografiche</i>	

7) COMPETENZE MUSICALI <input type="checkbox"/> lettura ed uso di simboli basilari della notazione musicale <input type="checkbox"/> analisi delle fondamentali strutture del linguaggio musicale <input type="checkbox"/> confronto e comprensione di linguaggi di diverse culture musicali	
8) COMPETENZE ARTISTICHE <input type="checkbox"/> descrizione, rappresentazione e ricostruzione della realtà e delle esperienze attraverso linguaggi espressivi <input type="checkbox"/> conoscenza, apprezzamento e iniziative di tutela del patrimonio artistico-culturale del territorio	
9) COMPETENZE MOTORIE <input type="checkbox"/> impiego di schemi motori e posturali, loro interazione in situazione combinata e simultanea <input type="checkbox"/> rispetto delle regole dei giochi sportivi praticati <input type="checkbox"/> ruolo attivo nel gruppo, utilizzando le proprie abilità tecniche e tattiche	
10) CITTADINANZA E COSTITUZIONE <input type="checkbox"/> responsabilità personale <input type="checkbox"/> rispetto degli altri e della diversità <input type="checkbox"/> rispetto dell'ambiente e delle cose <input type="checkbox"/> consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica <input type="checkbox"/> sicurezza propria e degli altri	

Anche con riferimento a prove d'esame sostenute con esito molto positivo, ha mostrato specifiche capacità e potenzialità nei seguenti ambiti disciplinari:

- AMBITO 1 – *linguistico, della comunicazione e dell'orientamento nello spazio e nel tempo*
- AMBITO 2 – *matematico-scientifico e tecnologico*
- AMBITO 3 – *artistico-musicale*
- AMBITO 4 – *motorio*

Il piano di studi seguito nell'ultimo anno si è caratterizzato in particolare con la partecipazione a:

1) tempo scuola (*settimanale complessivo*):

- 30 ore

2) altre attività significative:

- invito alla pittura*
- canto corale*
- pianoforte*
- giochi sportivi studenteschi*
- progetto lingua francese*
- pon inglese*
- pon informatica*
- teatro*

Data _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL PRESIDENTE COMMISSIONE
